

_Lettera_N_0944

All' avvocato Ferdinando Maria Fiore

Torino. 15 luglio 1866

Ill.mo Sig. Avvocato,

Non ho potuto rispondere alla sua nel tempo indicato perché era assente da Torino. Le dirò adunque, che mi sento molto portato alla contrattazione della casa di Troffarello per le persone che si hanno a trattare ed anche pel prezzo al certo ragionevole che mi viene offerto.

Tuttavia calcolate le spese fatte, e i miglioramenti introdotti io non potrei senza perdita allontanarmi dalla somma di fr. 24mila. Notando per altro che un mille franchi non è mai quello che faccia o non faccia sospendere un contratto di tal genere. Chi visitasse il locale, la grande cisterna di novecentomila carre di acqua, la ghiacciaja, le cantine con altre agevolezze unite ad un corpo di fabbrica per cui non occorre colpo di martello costui, credo, non troverebbe troppo elevato il prezzo mentovato. In quanto allo stabilire le more de' pagamenti non ci saranno difficoltà. Pronto a suoi cenni, Le auguro ogni celeste benedizione e mi professo con

pienezza di stima

Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio.